



TABELLA B

CONDIZIONI DI PUNTEGGIO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO ERP

	CONDIZIONE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
	DISAGIO ABITATIVO	
A.1	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risieda anagraficamente nel Comune di Ferrara, occupando un alloggio – sito nel territorio del Comune di Ferrara - concesso a titolo precario da enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate all'assistenza pubblica. Il punteggio è attribuibile solo in presenza di attestazione di presa in carico da parte dell'ente o associazione di volontariato e di presentazione di dettagliata relazione sulla fragilità del nucleo.</p> <p>Non cumulabile con le condizioni A2, A3 e C1</p>	<u>PUNTI 3</u>
A.2	<p>a) Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia assistito ai sensi del Regolamento di sostegno ai cittadini in emergenza abitativa;</p> <p>b) oppure nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia assistibile ai sensi del Regolamento di sostegno ai cittadini in emergenza abitativa ossia che dichiarati di provvedere autonomamente senza chiedere assistenza pur avendone diritto;</p> <p>In caso di sfratto per morosità del conduttore, comunque, la morosità dovrà configurarsi quale morosità incolpevole secondo quanto previsto dal D.L.102/2013.</p> <p>Questo punteggio è cumulabile con altri a parte quello di cui alla condizione C1; In caso di sfratto per morosità incolpevole, il punteggio A.2 non è inoltre cumulabile con quello di cui alla condizione B.1.</p> <p>Chi deve rilasciare l'alloggio a seguito di sentenza di separazione/divorzio/cessazione della convivenza more uxorio/unione civile ed è assistibile ai sensi del Regolamento di emergenza, non può cumulare la condizione A.2 con A.6.</p> <p>I punti dello sfratto assistito o assistibile (7 o 8) verranno mantenuti per 4 anni dall'attribuzione, poi il nucleo verrà punteggiato in base alle altre condizioni di punteggio.</p>	<u>PUNTI 7</u> <u>PUNTI 8</u>
A.3	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve rilasciare l'alloggio in cui risieda anagraficamente a seguito di provvedimento di liberazione dell'alloggio a causa di procedura esecutiva sull'immobile di proprietà, sentenza esecutiva di sfratto (verbale di conciliazione di sfratto) o a seguito di sentenza esecutiva di rilascio dell'alloggio.</p> <p>Se l'immobile non è di proprietà, per l'attribuzione del punteggio deve trattarsi, comunque, di un immobile occupato in base ad un</p>	



	<p>contratto di locazione regolarmente registrato. Deve trattarsi comunque di provvedimenti di rilascio emessi da non oltre un anno dalla data di presentazione della domanda nonché di nuclei non assistibili ai sensi del Regolamento comunale per il sostegno all'emergenza abitativa.</p> <p>Nei casi di sfratto per morosità del conduttore, la stessa dovrà configurarsi quale morosità incolpevole secondo quanto previsto dal D.L.102/2013</p> <p>Questo punteggio è cumulabile con altri tranne quelli di cui alle condizioni A.2 e C1. In caso di sfratto per morosità incolpevole non assistibile inoltre, il punteggio A.3 non è cumulabile con quello di cui alla condizione B.1</p> <p>Termine di rilascio non ancora maturato</p> <p>oppure</p> <p>Termine di rilascio già maturato.</p>	<p><u>PUNTI 3</u></p> <p><u>PUNTI 5</u></p>
A.4	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve rilasciare l'alloggio in cui risiede anagraficamente a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità emessi da non oltre 12 mesi dalla data di presentazione della domanda.</p>	<p><u>PUNTI 5</u></p>
A.5	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve rilasciare l'alloggio in cui risiede anagraficamente, a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- licenziamento o collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio messo a disposizione dal datore di lavoro;- motivi di incolumità e sicurezza di minori minacciati in ambito familiare, come comprovato da relazione del Servizio Sociale.	<p><u>PUNTI 3</u></p> <p><u>PUNTI 5</u></p>
A.6	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, deve abbandonare l'alloggio entro 1 anno dalla data di presentazione della domanda a seguito di provvedimento di separazione omologata dal tribunale, sentenza di separazione giudiziale o sentenza di divorzio o di altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia o in base a scrittura privata autenticata nel caso di cessazione di convivenza more uxorio o comunque convivenza equiparata ai sensi di legge. Deve trattarsi di soggetto non assistibile ai sensi del Regolamento di emergenza abitativa.</p> <p>Condizione non cumulabile con A2.</p>	<p><u>PUNTI 5</u></p>

A.7	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, risiede anagraficamente da almeno due anni in alloggio: inidoneo a garantire normali condizioni di salute (da certificarsi da parte dell'autorità competente)</p> <p>antigienico (certificato da AUSL) o improprio. Sono considerati quali alloggi impropri gli spazi appartenenti alle categorie catastali C,D,E. In sede di assegnazione la condizione di alloggio improprio è convalidata mediante verifica della Polizia Locale.</p> <p>Una volta assegnato un alloggio ERP anche sulla base di questa condizione di punteggio, essa non viene più riconosciuta ad altri richiedenti che siano andati a vivere in tali ambienti.</p> <p>Il riconoscimento del punteggio si basa sulla verifica catastale, a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. (Le condizioni di alloggio inidoneo, improprio ed antigienico non sono cumulabili tra loro.)</p>	PUNTI 2
DISAGIO ECONOMICO		
B.1	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abiti in un alloggio il cui canone, risultante da contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, esclusi gli oneri accessori, incida sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare - calcolato secondo i parametri ISE –</p> <p>di oltre 1/3 (33%)</p> <p>di oltre 1/5 (20%)</p> <p>Qualora per il pagamento del canone il richiedente - nell'annualità cui l'ISE si riferisce - abbia percepito contributi pubblici, l'incidenza canone di locazione/reddito sarà quantificata sulla quota di affitto sostenuta dal richiedente.</p> <p>Per ottenere il riconoscimento della condizione il richiedente oltre a produrre il contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato dovrà attestare con esibizione delle relative ricevute di pagamento il regolare pagamento del canone di locazione.</p> <p>I nuclei con lo sfratto per la morosità incolpevole, assistibile o non assistibile ai sensi del regolamento di emergenza, non potranno attribuirsi questa condizione di punteggio.</p> <p>I nuclei con lo sfratto per morosità di cui alle condizioni A.2 ed A.3 non potranno attribuirsi questa condizione di punteggio.</p>	<p>PUNTI 4</p> <p>PUNTI 2</p>
B.2	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abbia ISEE desunto dall'ultima attestazione rilasciata dall'INPS non superiore:</p> <p>al 50% (attualmente euro 10.108,50)</p> <p>al 75% (attualmente euro 15.162,76)</p> <p>del valore ISEE previsto per l'accesso all'ERP</p>	<p>PUNTI 6</p> <p>PUNTI 3</p>



DISAGIO SOCIALE		
C.1	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia seguito dai Servizi socio sanitari e per il quale sia presentato, in accordo con il Comune, un progetto di sostegno che comporti l'abitazione quale elemento indispensabile.</p> <p>Per l'assegnazione di un alloggio erp a soggetti segnalati dai servizi socio sanitari, occorre altresì la predisposizione di un apposito progetto di gestione della casa. I 7 punti della segnalazione da parte dei Servizi socio sanitari verranno mantenuti per 2 anni dalla loro attribuzione sempre che il nucleo segnalato continui ad aderire e partecipare al progetto elaborato dal Servizio di riferimento. In caso contrario, il nucleo verrà punteggiato d'ufficio in base alle altre condizioni di punteggio. Dopo 2 anni i 7 punti potranno essere riproposti dal Servizio.</p> <p>Condizione cumulabile con altre tranne le condizioni A1, A.2 e A.3</p>	<u>PUNTI 7</u>
COMPOSIZIONE DEL NUCLEO		
D.1	<p>Nucleo familiare richiedente composto da 3 o più persone:</p> <p>a) nucleo di 3 persone;</p> <p>b) nucleo di 4 o oltre 4 persone.</p> <p>Per ogni minore presente nel nucleo si aggiungono 0,25 P fino ad un massimo di 1P</p>	<u>PUNTI 0,5</u> <u>PUNTI 1</u> <u>PUNTI 0,25 per ogni minore fino ad un massimo di 1 Punto</u>
D.2	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da</p> <p>un genitore e il proprio figlio</p> <p>oppure</p> <p>un genitore e i propri figli</p> <p>in ogni caso fiscalmente a carico</p> <p>(Condizione cumulabile con altre, eccetto la condizione D.5)</p>	<u>PUNTI 3</u> <u>PUNTI 4</u>
D.3	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia formato esclusivamente da persona/persone che abbiano superato i 65 anni; in caso di coniugi è sufficiente che uno dei</p>	<u>PUNTI 9</u>



	due abbia superato i 65 anni purché l'altro non svolga attività lavorativa; qualora siano presenti all'interno del nucleo familiare persone di età inferiore ai 65 anni il punteggio è attribuibile, solo se si tratta di minori o di maggiorenni portatori di handicap.	
D.4	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto da persone che non abbiano entrambi età superiore a 40 anni, siano sposati o conviventi o uniti civilmente da almeno tre anni ed almeno uno di essi sia residente nel territorio del Comune da almeno dieci anni maturati anche non continuativi e consecutivi.</p> <p>La giovane coppia che sia disponibile ad accettare l'assegnazione per almeno 5 anni di un alloggio erp ubicato nelle frazioni ha diritto ad un incremento del punteggio.</p> <p>(Punteggio cumulabile con altri ma non tra loro).</p>	<p><u>PUNTI 9</u></p> <p><u>PUNTI 11</u></p>
D.5	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia composto esclusivamente da un genitore separato o divorziato con affido, anche congiunto</p> <p>del figlio minore</p> <p>dei figli minori</p> <p>(Condizione cumulabile con altre, eccetto la condizione D.2)</p>	<p><u>PUNTI 3</u></p> <p><u>PUNTI 4</u></p>
D.6	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abbia la presenza di una o più persone portatrici di handicap che comporti una riduzione - certificata ai sensi della normativa vigente - della capacità lavorativa</p> <p>dal 67% al 99%</p> <p>invalidità totale (100%)</p> <p>(Condizione non cumulabile con D.7)</p>	<p><u>PUNTI 1</u></p> <p><u>PUNTI 2</u></p>
D.7	<p>Nucleo familiare richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, abbia la presenza di minori di anni 18 con menomazioni certificate senza minimo di percentuale di invalidità.</p> <p>(Condizione non cumulabile con D.6)</p>	<p><u>PUNTI 3</u></p>

ANZIANITA' DI RESIDENZA E ANZIANITA' DI GRADUATORIA		
E.1	<p>Richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia residente anche non continuativamente nel Comune:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dai 3 ai 15 anni di residenza • dai 16 ai 30 anni di residenza • oltre i 30 anni di residenza 	<p><u>PUNTI 1</u></p> <p><u>PUNTI 5</u></p> <p><u>PUNTI 7</u></p>
E.2	<p>Richiedente che, alla data di presentazione della domanda e alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione, sia stato già inserito in posizione non utile per l'assegnazione dell'alloggio in una delle graduatoria ERP approvate a partire dal 1° gennaio 2015.</p>	<p><u>PUNTI 0,2</u> per ogni graduatoria approvata dal 1° gennaio 2015 sino ad un massimo di 10 graduatorie</p>
CONDIZIONI NEGATIVE DI PUNTEGGIO		
F.1	<p>Le condizioni negative di punteggio si applicano ai nuclei che hanno maturato nei confronti del Comune e/o del soggetto gestore del patrimonio di erp un debito.</p> <p>La loro domanda di assegnazione sarà inserita in graduatoria con riserva.</p> <p>La morosità potrà essere sanata anche attraverso un piano di recupero del debito maturato e degli interessi moratori concordato con il Comune o con l'Ente creditore.</p> <p>Anche in caso di sottoscrizione di un piano di recupero, non si procede allo scioglimento della riserva (e quindi non si fa luogo all'assegnazione) a meno che non sia versato almeno il 30% del debito</p>	<p>-0,05 punto per ogni 100 euro di morosità ed inserimento della domanda con riserva in graduatoria</p>

